

Sacra Regia Udienza

Busta 34

La busta 34 afferente alla Sacra Regia Udienza provinciale comprende documentazione mista , non sempre relativa alla soprascritta magistratura e in alcuni casi proveniente addirittura da altre province.

Nella schedatura del materiale si è proceduto rispettando la successione delle carte così come sono state trovate, scelta nella maggior parte dei casi obbligata perché il grosso della documentazione presente nella busta è stato cucito insieme da un ignoto curatore, con altissima probabilità nel corso del XIX secolo.

Per individuare i fascicoli, pertanto, la scrivente ha ritenuto opportuno numerare a matita le carte e quindi segnalare ogni unità archivistica indicando la carta iniziale e quella finale, la data topica e cronologia ed il contenuto

Fasc. 1

1/a) Lecce, 1 settembre 1797

Lettera pervenuta alla Direzione generale relativa all'assalto di due "polacche napoletane" da parte dei corsari turchi nei pressi di Torre Venneri nelle vicinanze di S. Cataldo

1/b) Lecce, 8 febbraio 1763

Stralcio di bandi emessi dal *portulano* della città di Lecce relativi ai divieti di occupare le strade pubbliche e di procedere senza permesso a lavori edilizi

Napoli, 30 aprile 1609

Istruzioni esposte nella pubblica piazza della città di Mesagne nel 1614 sulla giurisdizione dei pesi e misure nelle varie Università del Regno

Napoli, Regia Camera della Sommaria, 12 dicembre 1765

Destituzione dall'incarico di *portulano* della città di Lecce nella persona di Francesco Antonio Piccinno, abusivamente detentore della carica da tre anni

1/c) Terra di Bari e Capitanata, 13 novembre 1557 (copia)

Bandi emanati dalla *portulania* delle Terre di Bari e Capitanata relativamente alla pulizia delle strade e alla loro percorribilità, al rinvenimento di tesori, a lavori di edilizia, al divieto di mettere nelle strade pubbliche travi, corde o catene, al divieto di seminare nei pressi delle mura.

Napoli, Regia Camera della Sommaria, 22 ottobre 1578 (copia)

Istruzioni per i *maestri portulani* del Regno per la buona amministrazione della *portulania* di terra

Fasc. 2

2/a) Napoli, 24 aprile 1717

Disposizione di Pietro Reviglione generale e perpetuo commendatore della Commenda dei santi Lazzaro e Maurizio di Lecce affinché non si molesti Donato Biasco di Ruffano nel legittimo possesso dei beni ereditati dalla moglie Donata Stasi morta di lebbra

2/b)

Napoli, 5 novembre 1646 (copia)

Disposizioni della Regia Camera della Sommaria circa l'esazione dei debiti contratti dai cittadini fuochi delle Università del Regno

2/c) Lecce, 27 settembre 1564*¹

Provisione fatta da Carlo Spinello prefetto del Sacro Regio Consiglio e regio algozerio della Sacra Regia Audienza di Lecce per ingiunzione di pagamento a Giovanni Cane di Ostuni debitore verso l'Università di San Vito

2/d) Lecce, 30 giugno 1540*

Ricorso del padre guardiano e dei frati dell'ordine di S. Francesco della regolare osservanza francescana al governatore di Lecce Scipione de Summa affinché venga rispettata la volontà del quondam Mariano Bonuso di essere seppellito con l'abito del glorioso S. Francesco nella convento di S. Caterina in Galatina

2/e) Napoli, 21 luglio 1759 (copia)*

Provisione della Sacra Regia Audienza in relazione ad un ricorso presentato dal sindaco dell'Università di Nardò per gli abusi esercitati dall'economista della mensa vescovile di Nardò e dal clero del luogo in merito alla sepoltura dei defunti.

2/f) Specchia, 10 ottobre 1584*

Richiesta del rettore della chiesa di Santo Stefano in Montesardo, Giovanni Mazzapinta, ad Andrea Gonzaga conte di Alessano e di Specchia relativa alla concessione di un pezzo di suolo nel demanio di Macorano per costruire una nuova chiesa

2/g) Alessano, 13 novembre 1584*

Deposizioni testimoniali richieste da Ercole Lamia vescovo di Alessano, su mandato di lettera apostolica a lui diretta da Gregorio XIII in data 11 febbraio 1587, per l'accoglimento della richiesta di Giovanni Mazzapinta rettore della chiesa di Santo

¹ I sottofascicoli contrassegnati dall'asterisco sono cuciti insieme

Stefano in Montesardo relativa alla vendita di beni della stessa per il restauro o la riedificazione dell' edificio sacro.

2/h) Madrid, 7 dicembre 1605 (copia)

Disposizioni di Diego de Scopedo *vezino* di Napoli nei confronti di Scipione Fornari e don Pedro Volcezo entrambi *vezini* della città di Brindisi (doc. scritto in spagnolo)

Fasc.3

1511-1561

Scritture relative alla chiesa regia di S.Caterina in Galatina (privilegi, decreti)

Fasc. 4 (cc. 1r-12v)²

Salerno, 1507-1594

Atti per la donazione dello giuspatronato sulla cappella di san Marco in Salerno a Francesco Antonio de Porta di Napoli

Fasc. 5 (c. 13r-v)

s.a.

Frammento di vendita all'incanto di una casa sita a Lecce nel portaggio di S. Biagio, isola della Carità.

Fasc. 6 (c. 14r)

Brindisi, 8 luglio 1593

Vendita a Giovanna de Figheroa di introiti, diritti, dazi, gabelle e beni burgensatici dell'Università di Oria

Fasc.7 (c. 15r-16v)

Seclì, 1611

Liquidazione conti in favore di Carlo de Amato di Seclì

Fasc. 8 (c. 17r-v)

Brindisi, 28 ottobre 1660

² Da questo momento in poi, essendo tutta la documentazione cucita insieme in unica filza, i fascicoli sono stati individuati in base alla numerazione data a matita dalla scrivente

Disposizione della regia Bagliva di Brindisi di ipoteca di un vigneto di proprietà di Giovanna de Caso di Brindisi, vedova di Andrea d'Amore, debitrice di 25 tumuli di frumento verso Caterina Pizzico di Brindisi

Fasc. 9 (c. 18r-19v)

Lecce, 20 maggio 1792

Disposizione della Soprintendenza e Subdelegazione della Polvere e Salnitri della provincia di Terra d'Otranto concernenti gli obblighi assunti da Antonio Tamborrino di Ostuni appaltatore della polvere e salnitri per Ostuni, Carovigno, S. Vito e Ceglie.

Fasc.10 (cc. 20r-21r)

Napoli, 27 novembre 1797

Richiesta di chiarimenti al tribunale della Sommara dagli eredi di Giuseppe Verderamo già Maestro di Camera per il versamento di somme destinate al rinforzo delle carceri.

Fasc. 11 (c. 22r)

Lecce, 1796

Esposto del procuratore del duca di Poggiardo Francesco Antonio Guarini a Gioacchino Santilio funzionario fiscale della Sacra Regia Udienza di Lecce e regio giudice della regia Bagliva di Lecce affinché Giuseppe Pizzuti di Poggiardo depositi in banca gli atti della causa civile fra lo stesso e il duca.

Fasc 12 (cc. 23r-30r)

Napoli, 23 maggio 1609 (copia di atto del 1580)

Supplica dell'Università di Taranto alla regia Camera della Sommara, in concerto con i signori di Ginosa, Oria, Mottola, Palagiano, Laterza, Palagianello, San Giorgio, Lizzano, Massafra e dei proprietari di numerose masserie della provincia affinché non venga imposta la Dogana delle Pecore in quei luoghi.

Fasc. 13 (cc. 31r-35r)

Napoli, 18 maggio 1609 (copia)

Capitoli dei privilegi concessi alla città di Taranto dal principe Giovanni Antonio Orsini Del Balzo

Fasc. 14 (cc. 36r-41r)

Napoli, 1 giugno 1609 (copia)

Supplica dell'Università di Taranto, comprendente i territori demaniali di Ginosa, Castellaneta, Palagiano, Mottola e alcune masserie, alla regia Camera della Sommaria affinché non venga imposta la Dogana delle Pecore in quei luoghi

Fasc. 15 (cc.42r-44v)

s.a.

Frammento della descrizione della città di Taranto e del suo territorio per la preparazione di una pianta secondo i decreti del Sacro Consiglio

Fasc. 16 (c. 46r-v)

s.a.

Esposto del Seminario di Lecce per l'incameramento delle rendite di alcuni benefici vacanti nelle diocesi di Aversa e in quella di Lecce

Fasc. 17 (cc. 47r-50v)³

17/a)Napoli, 15 marzo 1742 (c.47r-v)

Intervento in merito al testamento del quondam Geronimo Severino da parte del duca di Seclì, Giulio Maria Severino, della baronessa di Pisignano Anna Severino e della sorella Antonia (frammento di atto notarile)

17/b)Napoli, 22 agosto 1749 (c.48r-v)

Dichiarazione di Francesco Majone procuratore delle sorelle baronesse di Pisignano Anna e Antonia Severino, vergini in capillis (frammento di atto notarile)

17/c)Napoli, 4 novembre 1708 (cc.49r-50v)

Donazione di tutti i propri beni e diritti da parte della novizia Eleonora, al secolo Giulia de Capua, al fratello Bartolomeo de Capua conte di Montesauero

Fasc. 18 (cc. 51r-65v)

Napoli, 1725

Transazione nella controversia fra Bernardino Cicala barone di Sternatia e la cugina Domenica Cicala, con i figli Diofebo, Antonio, Teresa e Isabella Antoglietta, a seguito di richiesta di nullità di atto di vendita

³ Quattro carte relative a stralci di atti notarili sono state cucite insieme da un precedente ignoto curatore senza rispettarne la successione cronologica né il contenuto.

Fasc. 19 (cc 66r-70r)

Napoli, 19 febbraio 1700

Vendita *ad extintum candela* della terra di San Donato da parte di Giuseppe de Angelo, signore utile della terra di San Donato, per i debiti contratti dalla duchessa

Fasc. 20 (cc. 71r-72v)

Transazione fra la duchessa di Minervino, (agente in nome proprio e del marito Fernando Giuseppe Ventura duca di Minervino), e Gennaro de Siena, procuratore di Michele Imperiale, marchese di Oria e principe di Francavilla

Fasc. 21 (cc. 73r-77r)

Napoli, 30 marzo 1811

Circolare del Ministero dell'Interno all'intendente della provincia di Terra d'Otranto per il recupero delle bonatenezze catastali

Fasc. 22 (cc. 78r-79v)

Lecce, 1795

Bandi di subastazione, su istanza di Carmine Schipa di Lecce, per l'enfiteusi di alcune botteghe site in Lecce e appartenenti all'abbazia della SS.ma Trinità

Fasc.23 (cc. 80r-81v)

Lecce, 1768

Supplica alla Sacra Regia Udienza per avere contezza delle entrate e frutti percepiti nel 1797 dal giardino nominato Lo Saetta sito nel feudo di Monteroni fatta da Francesco Antonio Piccinni di Lecce, consegnatario destinato dal Sacro Regio Consiglio del patrimonio del fu Clemente Martinelli

Fasc. 24 (cc. 82r-90r; 95r-100v)

Lecce, 1802-1808

Varie relative all'attività di Gaetano Piccinni incaricato regio del magazzino delle truppe regie e depositario dell'annona di Lecce: consegna della direzione dei magazzini dei generi e di quartieri ed ospedali, paga ai vetturini per il trasporto del grano, affrancazioni di debiti dei grassieri, sistemi per preservare la farina dall'umido, sollecito a vendere la paglia invenduta

Fasc.25 (cc. 91r-92v)

Lecce, 11 gennaio 1615

Atto di procura in favore di Domenico Vincenzo Acquaviva di Aragona conte di Conversano da parte dell'Università di Lecce

Fasc 26 (c. 93r-94v e 104r-125v)

Lecce, 23 luglio 1816

Decisioni della Commissione feudale sulle decime da esigere in alcuni ex feudi elencati e sulle controversie fra feudi e Università. Produzione relativa alla controversia fra il barone dell'ex feudo di Tafagnano in tenimento di Lecce e il comune di Lecce

Fasc.27 (101r-103v)

Napoli, marzo 1851

Relazione sui confini ripresa dalla platea dei beni dell'abbazia di S. Maria a Cerrate di pertinenza della Real Santa Casa degli Incurabili di Napoli. Allegata pianta con estensioni e confini dell'abbazia

Fasc.28 (cc. 126r-131v)

Lecce, 1810-1813

Atti relativi all'esecuzione della sentenza della Commissione feudale tra Donato Zaccaria di Lecce e i fratelli De Nigris, il prete Francesco Salonna, il monastero di San Giovanni Evangelista, l'amministrazione dei demani e il capitolo di Arnesano, possessori di ex feudi in tenimento di Lecce

Fasc. 29 (cc.132r-138v)

Napoli, 1794-1795

Atti per la successione al feudo di Cassineto in agro di Lecce, di proprietà della famiglia De Raho di Nardò

Fasc. 30 (cc. 139r-142v)

Lecce, 1789

Ricorso alla regia Bagliva di Lecce per l'elezione degli ufficiali dell'Oratorio sotto il titolo della Presentazione di S.Maria al Tempio, esistente nel Collegio dei Minimi di S: Francesco da Paola a Lecce

Fasc 31 (cc. 143r-152v)

Lecce, 1768-1780

Atti relativi alla controversia intrapresa presso la regia Bagliva di Lecce, per orfanaggio non corrisposto, fra il priore dell'Oratorio sotto il titolo di S. Giuseppe sito nel convento dei PP. Osservanti intitolato a S. Antonio da Padova in Lecce e Paolina Imbò della stessa città

Fasc. 32 (cc.153-158)

Lecce, 1795-1797

Debito di 5331 ducati per bonatenenza catastale arretrata dovuta dall' Università di Lecce alla regia Percettoria e difficoltà di esazione del debito per la situazione di *confuggiati* di Vito e Donato delli Ronzi esattori della collette universali della città

Fasc. 33 (cc. 159r- 176v)

Lecce, 1809

Causa civile presso il Tribunale di prima istanza di Lecce fra i fratelli Felice e Maria Raffaella Santoro della stessa città e il Capitolo di Lecce per l'aggiudicazione di un legato di 13 ducati annui disposto dallo zio dei ricorrenti, il cantore Leonardo Protopapa

Fasc. 34 (cc. 177r-180v)

Lecce, 1790

Ricorso presso la regia Bagliva di Lecce del procuratore del convento dei PP. Teresiani di Lecce contro Giuseppe Provenzale, affittuario del feudo di Venneri e della masseria della Lamia, per abusiva esazione di decima

Fasc. 35 (cc.181r- 210v)

Lecce, 1808

Esposto all'Intendenza di Terra d'Otranto di Simone Carrisi, affittuario della masseria Saccogno sita in agro di Lecce, di proprietà del Real militare Ordine gerosolimitano e pertanto non soggetta a pesi feudali, specialmente erbatica e carnatica, contro l'ex barone di Tamanzano, nel cui feudo insiste la masseria, Francesco Saverio Nicolini, per abuso di potere esercitato da quest'ultimo nel pretendere l'erbatica e la carnatica attraverso la commissione di furto con violenza di una pecora gravida di proprietà del Carrisi

Fasc 36 (cc.211r- 254v)

Lecce, 1778

Vendita *ad extintum candela* del frutto degli ulivi prodotto nei beni immobili di proprietà dell'Ospedale dello Spirito Santo di Lecce

Fasc. 37

a) Lecce, 1772-1774(cc.255r- 286r)

Introiti, esiti e bilancio dell'Ospedale dello Spirito Santo di Lecce

b) Lecce, 1776 (cc.286v-290v)

Resoconto degli introiti ed esiti dell'olio per l'ospedale dello Spirito Santo dal 1772 al 1774

Fasc.38 (cc.291r- 292v)

Lecce, 1783

Esposto alla regia Bagliva di Lecce del procuratore del convento dei PP. Domenicani di Cavallino per la restituzione di atti civili

Fasc. 39 (cc.293r- 303v)

Lecce, 1776-1780

Esposto alla Regia Corte dei passati governatori dell'ospedale dello Spirito Santo (per gli anni 1772-1774) contro le signifikatorie degli attuali maestri razionali del suddetto ospedale alle quali gli ex governatori addebitano numerosi capi di nullità riportati in dettaglio

Fasc. 40 (cc.304r-311v)

1776-1780

Certificazioni notarili di particole di testamenti con disposizioni di orfanaggi a favore dell'ospedale dello Spirito Santo e documentazione relativa ad un orfanaggio

Fasc 41 (cc.312r- 322v)

Lecce, 16 marzo 1790

Affitto per quattro anni della metà di un *feudo ossia massaria* detta Forneleo proveniente dalla Comital Camera di Lizzanello in favore di Pasquale, Vito e Francesco Forcignanò, padre e figli di S. Cesario

Fasc.42 (cc.323r- 417v)

Fasano, 1632-1633

Atti di Geronimo Marques soldato spagnolo e governatore regio della provincia di Terra di Bari, di Giuseppe Celentano regio percettore della provincia di Terra di Bari, di Antonio Capiblanco regio auditore della provincia di Terra di Bari, di Martino Saavedra soldato spagnolo e governatore regio della provincia di Terra di Bari e di Giuseppe de Bernardo regio commissario della Dogana della Mena delle Pecore di Puglia e della Doganella di Abruzzo